



Automobile Club d'Italia

Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

Deliberazione n. 466 del 25 febbraio 2026

OGGETTO: Affidamento alla Società *in house* ACI Mobility SpA dei servizi strumentali di pertinenza della Direzione Attività Associative per l'anno 2026.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico da me effettivamente assunto in data 4 marzo 2025;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito dalla legge 8 agosto 2025, n.119, con il quale è stata disposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione dell'Ente;

PRESO ATTO che in data 11 febbraio 2026 l'Avv. Antonino Geronimo La Russa si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Ente, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026;

CONSIDERATO che, per l'effetto, rimane in capo alla gestione commissariale l'adozione dei provvedimenti già di competenza dei disciolti Organi collegiali dell'ACI, non essendosi ancora insediati il Consiglio Direttivo Nazionale, nuovo Organo di amministrazione di cui all'articolo 35 della legge 2 dicembre 2025, n.182, il Consiglio Sportivo Nazionale e la Giunta Sportiva;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, *Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica*;

VISTO l'articolo 10, comma 1 bis, del decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, che prevede che l'ACI e gli AC, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica, si adeguino con propri Regolamenti ai principi generali desumibili dal citato decreto legislativo n. 175/2016 e s.m.i., sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa;

VISTO il *Regolamento di governance delle Società partecipate da ACI*, come da ultimo modificato con deliberazione dello scrivente Commissario Straordinario n.421 del 29 gennaio 2026 ai sensi del citato articolo 35 della legge n.182/2025;



Automobile Club d'Italia

VISTO l'articolo 7 del decreto legislativo n.36/2023, recante *Codice dei contratti pubblici*, che disciplina l'autoproduzione di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2024, che deve intendersi integralmente riportata nel presente provvedimento anche ai fini motivazionali, con la quale è stata autorizzata la stipula di una Convenzione con decorrenza dal 1° gennaio 2025 e scadenza al 31 dicembre 2030 con la Società *in house* ACI Global Spa, partecipata dall'Ente nella misura del 100% del capitale sociale, per la disciplina dell'affidamento in regime di *in house providing* ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 del decreto legislativo n.175/2016 e dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 36/2023, delle attività e dei servizi strumentali relativi all'organizzazione, al coordinamento e alla prestazione di servizi di assistenza tecnica e, segnatamente, di quelli riguardanti l'assistenza ai veicoli, alla persona e all'abitazione riservati ai Soci dell'ACI, nonché di ogni ulteriore eventuale attività affidata dall'Ente inerente all'oggetto sociale della Società e funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ACI;

PRESO ATTO che, a seguito di razionalizzazione dell'assetto delle Società partecipate dall'Ente promossa dallo scrivente Commissario Straordinario, la stessa ACI Global *in house* ha assunto la nuova denominazione di ACI Mobility Spa;

VISTA la nota prot. n.147/26 del 12 febbraio 2026, con la quale la Direzione Attività Associative ha formulato la proposta di affidamento alla Società, ai sensi della citata Convenzione, delle prestazioni riferite agli ambiti di seguito indicati, sulla base del *Piano delle attività* redatto da ACI Mobility per l'anno 2026, verificato dalla stessa Direzione con esiti positivi, che reca i volumi delle singole prestazioni previste e il preventivo economico risultante dall'applicazione delle tariffe convenzionalmente concordate tra le parti;

TENUTO CONTO che il complesso dei servizi e delle attività pianificate per il 2026 si articola nei seguenti macro ambiti: 1) servizi informativi; 2) servizi per la mobilità; 3) gestione assistenze assicurative; 4) servizi assicurativi area tecnica, sanitaria e abitazione; 5) servizi assicurativi di Tutela legale e Fix & repair; 6) gestione rimborsi ai Soci;

CONSIDERATO che il contenuto delle prestazioni in parola risulta coerente con gli indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2026-2028 approvati dall'Assemblea nella riunione del 29 ottobre 2025, con specifico riferimento all'incremento degli *standard* di qualità dei servizi associativi e, in particolare, dei servizi di soccorso e di assistenza stradale, nonché funzionale a supportare l'attuazione delle finalità istituzionali dell'Ente e il conseguimento degli obiettivi specifici e degli indicatori di valore pubblico programmati nel PIAO di Federazione per il medesimo triennio 2026-2028;

PRESO ATTO di quanto rappresentato dalla citata Direzione in ordine alle motivazioni a sostegno del ricorso alla Società in modalità *in house providing* e ai vantaggi



Automobile Club d'Italia

conseguibili per l'Ente in termini di economicità, celerità e perseguimento di interessi strategici;

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto sopra, la stessa Direzione ha quantificato nell'importo complessivo massimo di €. 28.163.613, oltre IVA per la parte su cui dovuta, la spesa a carico dell'Ente per il 2026 in attuazione della vigente Convenzione, di cui €. 25.485.484 a valere sul budget 2026 e €. 2.678.129 sul budget dell'esercizio 2027, a titolo di quote risconto;

RILEVATO che: - ACI Mobility ha per oggetto esclusivo l'autoproduzione di beni e servizi strumentali strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ACI; - la Società opera in armonia con gli obiettivi strategici e secondo i piani di sviluppo indicati dall'Ente nel rispetto delle regole di *governance*, garantendo una spiccata flessibilità gestionale nell'attività di produzione dei servizi ad essa affidati; - nell'ambito del rapporto convenzionale in essere, l'ACI, in linea con la normativa vigente a livello nazionale e comunitario, esercita un pregnante controllo sulla Società, la quale rivolge oltre l'80% della propria produzione ai servizi nei confronti dell'Ente o di altre personalità giuridiche dallo stesso controllate;

TENUTO CONTO altresì che ACI Mobility si avvale a livello nazionale di un'articolazione estremamente capillare di Centri autorizzati che assicura tempestività d'intervento e copertura anche nelle aree maggiormente disagiate, attraverso un'organizzazione territoriale preposta ad erogare i servizi di assistenza tecnica connessa all'uso di tutti i veicoli stradali, compresi autocarri e autoarticolati, in viabilità autostradale e ordinaria, con l'ausilio di una Centrale operativa totalmente internalizzata, attiva 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, dotata di pluriennale esperienza e specifica competenza nel settore;

RILEVATO che l'efficacia del modello gestionale prescelto e la qualità dei servizi erogati per il tramite di ACI Mobility risultano confermati anche dagli esiti della valutazione partecipativa sulla qualità dei servizi resi dalla Società, che registra una percentuale di giudizi positivi da parte dell'utenza stabilmente al di sopra dell'80%;

RITENUTO conseguentemente che il modello di autoproduzione di detti servizi strumentali, attuato attraverso l'operatività di una propria Società *in house*, è tale da garantire, in linea con le vigenti previsioni di legge, ottimali *standard* di qualità, il perseguimento dei criteri di efficienza, efficacia e economicità della gestione;

RAVVISATA, alla luce di quanto sopra, la sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento alla Società in modalità *in house* delle richiamate attività e servizi per l'anno 2026, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n.175/2016, dell'articolo 7 del decreto legislativo n.36/2023 e del vigente Accordo tra le parti;

VISTO, relativamente agli aspetti di congruità economica delle tariffe relative ai servizi strumentali oggetto di conferimento ad ACI Mobility, il documento di *fairness opinion* predisposto da un *Advisor* esterno, nonché la connessa *Relazione descrittiva del*



Automobile Club d'Italia

procedimento di valutazione della congruità economica ex art. 7 del D.lgs. 26/2023 e s.m.i.;

CONSIDERATO che le valutazioni effettuate hanno consentito all'*Advisor* di riscontrare che le condizioni economiche previste per i servizi in questione risultano nel complesso congrue rispetto ai valori di mercato rilevati nell'ambito delle analisi di *benchmarking* effettuate;

RITENUTO, per le motivazioni di cui sopra, di dare corso all'affidamento in parola, configurandosi lo stesso quale soluzione idonea a garantire la qualità e l'efficienza delle prestazioni e l'ottimale impiego delle risorse, anche in termini di riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze, competenze e professionalità maturate nel corso degli anni da ACI Mobility nell'ambito dei servizi alla compagine associativa, e a supportare al meglio gli obiettivi e i programmi di sviluppo definiti;

DELIBERA

di autorizzare, ai sensi della vigente Convenzione con l'ACI, l'affidamento alla Società *in house* ACI Mobility Spa delle prestazioni riferite agli ambiti indicati in premessa, afferenti alle competenze della Direzione Attività Associative, sulla base del *Piano delle attività* redatto dalla Società per l'anno 2026, con riconoscimento alla medesima ACI Mobility dell'importo complessivo massimo di €. 28.163.613, oltre IVA ove dovuta, a copertura dei costi che la stessa è chiamata a sostenere nel 2026 per l'erogazione dei servizi di assistenza ai Soci, ai sensi della vigente Convenzione con l'ACI.

La spesa trova copertura, quanto a €. 25.485.484, oltre IVA ove dovuta, nel conto di costo 4107 "*Spese per prestazioni di servizi*" del budget di gestione assegnato per l'anno 2026 alla Direzione Attività Associative; quanto a €. 2.678.129, oltre IVA ove dovuta, la spesa verrà imputata nel corrispondente conto di costo del budget 2027, a titolo di quote risconto.

Gli importi di cui sopra verranno riconosciuti alla Società secondo i criteri definiti nella Convenzione in essere con l'Ente, sulla base della verifica delle rendicontazioni relative alle attività effettivamente svolte e del loro stato di avanzamento, sempre e comunque entro i limiti della spesa massima autorizzata.

La Direzione Attività Associative è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette